

Ogni  
Giorno**LA BANDIERA ITALIANA**Un  
Grano

MONITORE DEL POPOLO

IN NAPOLI

ASSOCIAZIONE CON PREMIO FRA OGNI 90 ASSOCIATI

NEL RESTO D'ITALIA

Recapitato franco a domicilio

## DIREZIONE

Nello Stabilimento Tip. de' Fratelli de Angelis Vico Pellegrini 4, p. p.

Non si ricevono lettere, plichi, gruppi se non affrancati.

Le associazioni, con concorrenza ai Premi, cominciano sempre dal 1.° agosto 1861.

Le associazioni semplici dal 1.° e dal 16 di ciascun mese.

Un numero arretrato grana 2.

Spedito franco di posta

Prezzo anticipato:

Per un anno. . . Duc. 6

Per un semestre. » 3

Per un trimestre. . » 1,50

Prezzo anticipato:

Per un anno. . . Duc. 6

Per un semestre. . » 3

Per un trimestre. . » 1,50

## ANNUNZI QUOTIDIANI

Ogni cinque linee di colonna di testino o suo spazio corrispondente:  
Per gli Associati — Grana 5. — Per non Associati — Grana 8.

## INSERZIONI A PAGAMENTO

Ogni cinque linee di colonna testino o suo spazio corrispondente:  
Per gli Associati — Grana 8. — Per non Associati — Grana 12.

Napoli 20 Ottobre 1861

## AVVERTENZA

Domani celebrandosi l'anniversario del PLEBISCITO non pubblicheremo Giornale. LA DIREZIONE

## CRONACA NAPOLITANA

— Combattuto come ministro, Lamarmora ha però sempre avuto in alto grado le simpatie e la stima della Nazione come generale; e il comando militare delle provincie meridionali non potrebbe passare in mani migliori all'uscir da quelle di Cialdini.

Soppressa la Luogotenenza, Lamarmora non dovrebbe avere le attribuzioni dell'amministrazione civile, tuttavia si dice che ora siccome non si nominerebbe ancora il governatore di Napoli, così l'illustre generale ne farebb' egli le veci, vale a dire cumularebbe per alcun tempo i due poteri civile e militare.

In altri termini sarebbe un prolungamento della Luogotenenza, con questo solo divario che invece di Cialdini vi sarebbe Lamarmora!

È dunque un nuovo esperimento che il ministero ha inteso di fare: prima si dava il cambio ai Luogotenenti che non riuscivano; ora ad un Luogotenente che aveva ottenuto il più compiuto e splendido successo!

Per noi che nelle presenti condizioni delle provincie napoletane reputavamo opportuna la continuazione della Luogotenenza fino all'arrivo del Re a Napoli, sarebbe savio provvedimento che sebbene sotto altro nome Lamarmora cumulasse davvero le attribuzioni civili e militari, purchè riuscisse come Cialdini.

Solamente ci sembra sempre più strano che poichè Cialdini era pienamente riuscito, siasi voluto ritentare lo esperimento con un altro personaggio!

Del resto è incontestabile che anche Lamarmora possiede le qualità necessarie per compiere con successo la missione a cui è chiamato a Napoli.

Operoso e fermo, egli sarà inaccessibile allo spirito di parte, e come Cialdini saprà egli pure cacciarsi le mosche del naso e sfuggire il pericolo di cadere sotto l'in-

fluenza di questa o di quell'altra chiesuola politica.

Cialdini ha dovuto combattere, e quindi imporre ai soldati, onorate fatiche. Lamarmora potrà a sua volta attendere a riordinare, a rimpolpare i reggimenti che saranno sotto il suo comando, molti dei quali combattendo e marciando indefessamente da oltre un anno, sentono estremo bisogno di cure sollecite.

Cialdini educato nelle guerre di Spagna aveva per isperienza un colpo d'occhio sicuro per sapersi governare in mezzo a un paese appena uscito dalla rivoluzione ed agitato tuttora da violenti partiti.

Questa sperienza che ha tanto giovato al suo predecessore, manca a Lamarmora che ha sempre comandato a disciplinatissimi elementi piemontesi o lombardi.

Ma ormai la situazione politica in Napoli è volta in meglio, e invece d'essere nella necessità di navigare in mezzo ai partiti come toccò a Cialdini che seppe farlo con grande maestria, Lamarmora potrà limitarsi a dominarli.

Finalmente anche Lamarmora qualche volta come Cialdini con qualche buona e franca verità farà inarcare le ciglia e rizzare i capelli a qualche burocratico inorridito della disinvoltura di stile d'un uomo d'azione; ma sarà un piccolo male e il mondo non capitolombolerà per così poco.

In conclusione noi auguriamo a Lamarmora di riuscire, e tutto ben ponderato lo speriamo. (Gazz. del Popolo)

— Troviamo nell'ultimo corriere della *Perseveranza* in data di Torino, 14:

Il cav. Visone resterà a Napoli quale commissario straordinario incaricato, menatemi per buona la frase, di guidare gli ultimi conti della luogotenenza.

In Sicilia saranno estese le nuove disposizioni, ma si manterrà per alcun tempo ancora l'attuale luogotenenza.

Oggi i quattro nuovi direttori ebbero una prima conferenza col barone Ricosoli, e si crede che domani abbiano ad assumere le loro nuove funzioni.

Come vi è noto, si è creduto da molti che il Parlamento avesse ad essere riunito per il 15 novembre. Senza avere la pretesione di determinarvi un'epoca fissa, crede potervi dire

che nelle sfere governative si sente il bisogno di appoggiarsi alla legale rappresentanza del paese, e che non tenderà a comparire il decreto reale con cui saranno convocate le Camere.

Martedì prossimo alla 2. Camera si tratterà la causa dell'assassinato di Mele. Gli avvocati difensori sono i signori Tarantini e de Marco e il difensore dell'imputato de Mata è il sig. Casella.

— Scrivono da Napoli all'Italie, che la missione affidata al generale Cugia era di proporre al generale Cialdini di conservare, dopo la prossima soppressione della luogotenenza di Napoli, il comando militare e della sicurezza pubblica delle sedici provincie, ed il governo della sola provincia di Napoli, coll'assegnamento di 150,000 franchi — Questa proposta non sarebbe stata accettata dal generale Cialdini, in vista forse di non restare ad un posto inferiore a quello da lui occupato finora in quel paese. Quindi verrebbe destinato all'ufficio medesimo il generale Lamarmora. — Questa sostituzione è molto bene accolta in Napoli per la speranza che il Lamarmora continuerà la politica arditamente liberale iniziata dal generale Cialdini.

I decreti relativi sarebbero pubblicati quanto prima, ma il generale Cialdini rimarrebbe al suo posto fino all'arrivo del generale Lamarmora, che pare avverrebbe alla fine del mese.

Un fatto che onora molto il generale Cialdini nell'atto della sua partenza, si è l'abbandono da lui fatto alla città di Napoli delle economie, da lui fatte sulle spese di rappresentanza, per cui gli erano fissato 500,000 lire (e non ducati come scrisse per errore qualche giornale di Napoli). — Siccome il generale Cialdini si è più occupato di governare e di combattere i briganti che delle feste di rappresentanza avrebbe risparmiato su questa somma lire 450,000, delle quali ha fatto dono alla città di Napoli. Una parte di questa somma verrà impiegata in opere di beneficenza, ed una parte nelle opere d'ingrandimento della borsa.

## Telegrammi delle provincie

**Eboli, 18 ottobre** — Tutti i paesi del circondario si accingono a spontanea festa per celebrare l'anniversario del Plebiscito.

**Potenza 11 ott.** — I briganti morti rinve-

nuti sul Monte Quercia sono in numero di 31 ed i cavalli presi 39. Fu anche rinvenuto un ragazzo che stava in ostaggio per danari, che fu tosto restituito alla sua famiglia.

## NOTIZIE ITALIANE

### TORINO

— La *Gazzetta militare* pubblica una statistica della forza approssimativa di cui si compone l'esercito italiano. Dei reggimenti granatieri, dice il foglio citato, i primi quattro oltrepassano i 2000 uomini ciascuno; il 5 passa i 1800, il 6 i 1500.

I 62 reggimenti di linea in media non hanno meno di 1700 a 1800 uomini ciascuno, compresi i battaglioni di deposito, di circa 300 uomini.

Dell'artiglieria nessuno dei nove reggimenti è inferiore a 1500; il 2, il 4, il 5, il 6, il 7 e l'8 superano anzi i 2000, e taluno 2200.

I bersaglieri hanno una forza proporzionata ai reggimenti di linea, e nessun battaglione è inferiore ai 300 uomini. I due reggimenti del genio ed i tre del treno superano tutti i 2200 nomi. Dei due depositi speciali di fanteria, quello di Cagliari tocca i 1400 uomini circa, quel di Sassari va oltre i 2500.

Dei tre battaglioni di volontari della guardia nazionale, 1 ha oltre 1300 individui, gli altri due circa 800 per ciascuno.

I reggimenti di cavalleria non contano meno di 600 uomini; taluno, come i cavalleggeri Monferrato, Lodi, Lucca e le guide, passa gli 800.

### CIVITAVECCHIA

— Scrivono al *Movimento*;

Ieri sera furono qui di passaggio, reduci da Roma, gli ambasciatori siamesi, i quali s'imbarcarono sulla fregata *Asmodée*, che ha lasciato questo porto stamattina di buona ora, prendendo la via del Levante. Oggi poi, sul *Quirial*, s'imbarca l'ambasciatore duca di Gramont con la sua famiglia.

Il padre Passaglia abbandonò Roma nella sera del 5 corr. Egli ebbe 24 ore di tempo a dichiararsi o no autore de' suoi bellissimi opuscoli. Dopo la sua dichiarazione, è partito, non saprei dirvi se per spontanea volontà, o per volontà altrui.

Nel grosso trasporto a vapore l'*Aube* giunse, ieri mattina, parte del 69° reggimento francese, il quale partì nella notte per Roma; da dove si attende il 25° ed un battaglione del 40° che fanno ritorno in Francia.

## NOTIZIE ESTERE

### FRANCIA

— Abbenchè giungano alquanto tardi, tuttavia stimiamo riferire i curiosi e interessanti seguenti incidenti che segnalano il soggiorno del re Guglielmo a Compiègne. Essi sono tolti da una lettera di Parigi:

« Mi vien detto che il seguito di S. M. prussiana è stato assai austero e quasi malevolo. Si racconta altresì che il generale Bonin, parlando alla duchessa di Magenta, sarebbe giunto a dirle:

« — Certamente, o signora, noi non possiamo paragonare i nostri coi generali francesi

ma noi abbiamo degli ottimi soldati. La nostra armata può provarsi coi migliori eserciti del mondo, e a noi non dispiacerebbe vederla venire alle mani coi soldati di una grande potenza.

« Il corrispondente parigino del *Morning Post* riporta la conversazione seguente che avrebbe avuto luogo tra due notabilità politiche straniere rispetto alla visita del re di Prussia a Compiègne. Una diceva:

« — L'imperatore Napoleone è tanto abile da esser sicuro di dominare sull'animo del re Guglielmo e persuaderlo come vorrà.

« — Non temete, rispondeva l'altra, l'imperatore spenderà inutilmente spirito e intelligenza: il re non è di forza tale da capire l'importanza dei progetti e delle idee dell'imperatore. »

### VIENNA

— Si scrive alla *Gazz. di Colonia*:

« Il conte di Rechberg è ritornato a da Trieste. Varie concetture si sono fatte sul suo viaggio; ma sembra certo che siasi recato a Trieste per l'affare dei fucili scoperti sul *Marathon*. Le autorità austriache domandarono la consegna delle armi, che si era verificato essere fucili di munizione austriaci: ma il vice-console inglese ricusò assolutamente. Il conte Rechberg conferì direttamente con lui a questo riguardo, ma inutilmente: dimodochè probabilmente il bastimento inglese andrà via col suo carico.

« D'altronde il ministro non sarebbe andato a Trieste se la voce pubblica non avesse esagerato la quantità d'armi trovate sul vapore inglese.

« Le diminuzioni che saranno effettuate nell'armata comprenderanno soltanto i reggimenti italiani; l'armata della Venezia non sarà toccata. Questo provvedimento non ha alcuna importanza sotto l'aspetto finanziario, poichè l'economia che si farà diminuendo i reggimenti italiani sarà più che compensata dall'aumento dei reggimenti di guarnigione in Italia. »

### SPAGNA

— I giornali ministeriali e clericali fanno gran rumore, da alcuni giorni, per le probabilità di matrimonio che diconsi esistere tra il re di Portogallo ed una principessa della casa di Savoia. Essi cominciano a temere che l'unità iberica si faccia a detrimento della dinastia regnante di Spagna, e che il testamento dell'ultimo re spagnuolo della casa d'Austria riceva il suo adempimento! Le malaccorte preoccupazioni manifestate dai diarii officiosi a proposito della voce di questo matrimonio del re di Portogallo con una principessa di Piemonte provano la loro poca confidenza nelle simpatie del popolo spagnuolo pel regime attuale e giustificerebbero, al bisogno, ciò che già si buccina nei crocchi politici sull'ingrandimento della casa di Braganza e sull'influenza costituzionale del re d'Italia.

Io non giudico, racconto, e sarei lietissimo, per mio conto, di credere alla sincerità della conversione della regina Isabella al sistema liberale e progressista.

I Consigli di guerra non hanno ancor cessato di funzionare in Andalusia: un altro povero contadino venne condannato a morte, senza tener conto di coloro che furono mandati nei bagni.

Parlasi del progetto di porre in vendita

tutti i beni fondiarii del patrimonio reale ad eccezione del palazzo e dei giardini, per convertire il ricavo in titoli del debito consolidato.

Chechè ne abbiano detto i vostri confratelli d'Italia, il signor Calderon Collantes non ha ancora trovato la sua famosa formula per la restituzione degli Archivi napoletani. I suoi giornali alzano bensì la voce contro Vittorio Emanuele e Napoleone III, e poco manca non tassano corone al cardinale Borghese; ma, non è mai detto abbastanza, il popolo non è con costoro, ed i veri amici della dinastia d'Isabella II desiderano vederli partire al più presto.

La prossima apertura delle Cortes fornirà forse, finalmente, agli elettori che non saranno stati corrotti dal sistema Posada l'occasione d'espellere dal potere quella moltitudine di budgetivori e di retrogradi sì vorace e fanatica da far desiderare il regime de' peggiori giorni del passato. La Spagna costituzionale è ancora da farsi.

— Secondo le ultime notizie della *Patria* due fregate a vapore hanno lasciato Cadice dirette alla volta di Cuba. Esse sono cariche di polvere e munizioni, e sono spedite dal gabinetto di Madrid per formar parte della squadra che la Spagna organizza ora all'Avana.

## Dispacci elettrici privati

(Agenzia Stefani)

Napoli 18 — Torino 17

Passaglia è arrivato a Poggio Mirteto.

Locarno 16. Il duello fra Rivadetro e Bosco non ebbe luogo. Bosco non si è presentato. I padrini hanno redatto il verbale.

Napoli 18 (sera tardi) — Torino 18

Lamarmora accettò il comando delle truppe stanziato nelle provincie meridionali e la carica di Prefetto di Napoli.

Napoli 18 (sera tardi) — Torino 18

La prossima partenza del re per Napoli annunciata dall'Italia è inesatta.

Napoli 18 (notte) — Firenze 18

Passaglia è partito per Torino. E immediatamente la pubblicazione dei tipi di Barbera di un opuscolo politico: « La Curia Romana e i Gesuiti » scritto dal cardinale d'Adda, da monsignor Liverani, e dal canonico Reali.

Napoli 19 — Torino 18

Pesth — La dimissione di Kappy non fu accettata. Una folla di popolo recossi a far chiarivari a Kappy. I militari e la Polizia intervennero. Dopo molti colpi di fucile la folla si disperse. Numerosi arresti.

Bukarest 18 — I giornali recano che il Ministero Romano fu interamente ricostituito.

Atene 14 — Città tranquillissima. La Camera di accusa non ha ancora pronunciato sull'attentato contro la Regina. Pel processo della cospirazione del 28 maggio 21 accusati inviati dinanzi alla Corte d'Assise.

Napoli 18 — Messina 18

L'estrazione della leva è terminata, con esito felicissimo.

Il gerente RAFFAELE RICCIARDI

STABILIMENTO TIPOGRAFICO  
De'fratelli de Angelis Vico Pellegrini n.° 4 p. P.

# ANNUNZII E INSERZIONI A PAGAMENTO

## GIUSEPPE MARGHIERI

EDITORE LIBRAJO

Strada Monteoliveto N. 37. p. p. palazzo Ottajano.

In questo gran magazzino librario trovasi ogni assortimento di libri sì italiani che francesi, e specialmente tutte le novità che si pubblicano dai signori F. Le Monnier e Barbera di Firenze, dall'Unione Tipografica di Torino, da Pagnoni e Sanvito di Milano, e da tutti gli altri editori italiani — Si trova in gran numero tutto l'assortimento dei libri scolastici del cav. professore Scavia, e tutti gli altri proposti dal Ministero di Pubblica Istruzione. Si trova in fine un grande assortimento di libri di preghiere legati in pelle, in velluto ed in avorio. I prezzi sono i più ristretti possibili. In fine il magazzino è fornito di tutte le produzioni librerie italiane, ed i prezzi son tali che ognuno può trovare la sua convenienza.

Si ricevono associazioni a tutte le opere italiane in corso di pubblicazione, non che alle seguenti. **Il Mondo Illustrato** — Giornale Universale storico, scientifico, politico, artistico, letterario; adorno di molte incisioni intercalate nel testo. Chi vuole avere cognizione precisa di questo magnifico giornale, basta dare una scorsa a qualche numero pubblicato per conoscere di che grande importanza esso è, e come onora il nostro paese, perchè fa chiaramente conoscere che anche in Italia si sa fare quello che fatto in altri paesi ci pajono meraviglie. Si pubblica un numero di 16 pagine ogni sabbato. Un'annata costa fran. 32; un semestre fran. 17, ed un trimestrefran. 9:30. Torino Unione Tipografica Editrice Torinese.

**Rivista Contemporanea** — Questo giornale scientifico si pubblica ad un fascicolo al mese di 10 a 12 fogli cadauno in 8. grande. Ogni trimestre forma un volume da 590 a 900 pagine. Costa un'annata franchi 26, un semestre fran. 14, ed un trimestre fran. 7:30. Torino Unione Tipografica Editrice.

**Dizionario della Lingua Italiana** nuovamente compilato dai signori *Niccolò Sommasco* e Cav. professore *Bernardo Bellini* con oltre 100,000 giunte ai precedenti dizionarii. I due fascicoli già pubblicati di questo gran *Dizionario* bastano a far conoscere di che gran vantaggio esso sia, ed il come solo poi dell'illustre signor *Tommaseo*, e l'onorata antica ditta Unione Tipografica Editrice Torinese ne danno tutta la garanzia possibile sì per la bontà morale del libro, come per la regolare pubblicazione da non farne pentire al certo a chi vi si associa, e desideriamo che sia molti, onde veder prosperare questa impresa, che può dirsi, senza sbaglio un vero nazionale monumento. Tutto il *Dizionario* sarà compreso in 4 volumi in 4°, ed ogni volume di circa 1200 pagine; sarà distribuito a fascicoli, ed ogni fascicolo costa franchi due.

*Ultime pubblicazioni.*

**Viani Prospero** — Dizionario di pretesi francesismi, di pretese voci e forme erronee della lingua italiana, con una tavola di voci e maniere aliene o guaste, e con postille di Francesco Prudeniano. Napoli 1861. Un volume in 8° grande di pagine 850 costa due. 1,40.

**Tommasco Niccolò** — Nuovo Dizionario dei Sinonimi della lingua italiana. Nuova edizione Napolitana eseguita su la 4° Milenese accresciuta e riordinata dall'autore. Napoli 1861. Volumi 2 di pagine 1186 con un indice di fogli 14 contenente tutt' i vocaboli illustrati nell'opera, costa due. 2,60

**Bufalini Maurizio** — Istituzioni di Patologia analitica. Seconda edizione napolitana riveduta da persona dell'arte e corretta sull'ultima edizione di Firenze. Napoli 1860. Un bel volume in 8° grande a due colonne carattere compatto di pagine 852 costa due. 2,40.

**La Filosofia di S. Tommaso D' Aquino** per Carlo Jourdain — Prima traduzione italiana dell'avvocato Nicola Nicodemi. Napoli 1861 un bel volume in 12 di pagine 308 con elegante coperta costa grana 70.

**Roller T.** — Il Governo Borbonico innanzi alla coscienza dell'Umanità, ossia i provvedimenti del governo nella tremenda catastrofe del terremoto del 18 dicembre 1857. Prima traduzione italiana dell'avvocato Domenicantonio Galdi. Napoli 1861 un volume in 16 grana 20.

### QUINTO ARRIVO

Nuovi modelli di **BOCCHINI** di **SCHIUMA DI MARE** e imitazioni.

Oggi vendita di nuovi modelli di **Bocchini** la cui forma elegante e comoda nulla lascia a desiderare. La buona qualità costante, e soprattutto l'eccessivo BUON MERCATO, ne spiegano la vendita considerevole e replicate. Questa schiuma è leggerissima, refrattaria al fuoco, e facilissima ad affumare (*culotter*) In pochi giorni acquistano quel bel colore lionato sempre precursore di quel bel nero che fa la delizia e l'orgoglio del vero fumatore.

Gli stessi fabbricanti per soddisfare anche alle borse modeste, hanno creato ugualmente delle nuove forme in imitazione di **Schiama**, che esigono per essere perfettamente affumate più tempo e maggiori precauzioni, ma che sono notevolissime per buon gusto e pel buon mercato.

#### PREZZO DI ALCUNI MODELLI

SCHIUMA VERA		IMITAZIONE DI SCHIUMA	
Bocchini Artiglio d' Aquila con imboccatura d' Ambra.	Duc. 2,40	Bocchini Clava d' Ercole diritto con imboccatura d' Ambra	gr. 80
» Pera e foglie	» 2 —	» Ditta curva	» 60
» Lo stesso gran modello	» 3 —	» Soldato d' Africa	» 65
» Forma Cosacca	» 1 —	» Foglie di Loto d' Africa	» 45
» Diritto Scanellato	» 35	» Diritto con ornati	» 50
» Curvo, brûle geule	» 30	» Dette Allungato	» 43
		» Diversi Brûle-geules	» { 22
			» { 25

In Napoli **Teodoro Grieb**, Toledo N.° 85 p.° p.° Si spedisce nelle provincie contro *Vaglia Postale*.

LA ITALIA  
Storia di due anni  
1848-49

scritta  
da **C. AUGUSTO VECCHI**  
SECONDA EDIZIONE  
Torino 1856 due belli vol. in 12  
prezzo grana 80.

Trovasi Vendibile in Napoli nella libreria  
de **Angeli** Strada Toledo 260.

De la Justice  
dans la **RÉVOLUTION**

et dans l'Église  
par  
**P. J. PROUDHON**

nouvelle édition revue, corrigée et augmentée  
Bruxelles et Leipzig 1860 - 11 vol. in 12 in  
12 — prezzo Due. 3,75.

LA GUERRE ET LA PAIX

Recherches sur le principe et la constitution  
du Droit des gens par  
**P. J. PROUDHON**

Bruxelles 1861 vol. in 12.° — prezzo Due. 2,40

Vendibili in Napoli nella libreria di

**De Angeli** Strada Toledo 260

## PRIMA IMPORTAZIONE IN NAPOLI

NUOVO SAPONE TRASPARENTE PER LA TOILETTA

qualunque sorta di merchia su qualsivoglia stoffa; prezzo delle tavollette da grana 20 a 25-  
Si trova presso il negoziante **Teodoro Grieb**,  
Strada Toledo, n.° 85, p. p. nel cui magazzino si possono scegliere più di mille differenti qualità di Saponi delle principali fabbriche di Parigi e di Londra

Cambiamento di domicilio

**Giuseppe Marghieri**  
editore-libraio

È passato alla Strada Monteoliveto n.° 37 p. p. — Palazzo Ottajano

# THE GRESHAM

COMPAGNIA INGLESE DI ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO SULLA VITA  
COL CAPITALE DI 25 MILIONI DI FRANCHI (DUC. 5,750,000,00 CIRCA)

Autorizzata con Regio Decreto del 20 Settem. 1855 previa speciale cauzione di Fr. 150,400 in cedole 5 0/10 dello Stato

AGENZIA GENERALE PER LE PROVINCE NAPOLETANE

**BRIOLLET DUMONTET e C.** — Strada Fiorentini 57

## CENSORI

**Manhen Marshall** — Esq. della Banca d'Inghilterra  
**Stephen Olding** — Esq. Banchiere  
**William Imce** — Esq. della Banca d'Inghilterra Segret. Gerente  
**Edwin James Ferren** — Esq. Vice Presidente dell'istituto degli attuari a Londra.



## BANCHIERI

**Londra**. — La Banca d'Inghilterra  
**Parigi**. — Fratelli Rothschild  
**Napoli**. — E. M. De Rothschild e figli

## Operazioni realizzate annualmente negl' ultimi esercizi

1855-56.	Fr. 14,533,339, 25	Pari a Duc. 3,342,667, 97
1856-57.	« 19,025,800. «	« 4,375,931, «
1857-58.	« 22,785,250, «	« 5,240,607, 50
Nell'esercizio più recente sorpassarono.	« 25,000,000, «	« 5,750,000, 00

Le somme pagate dalla Compagnia Gresham durante gli ultimi tre anni, in seguito alla morte di assicurati, ammontano a fr. 1,927,694, pari a ducati 413,438,62

Agenzia può produrre le relative quietanze dei fatti pagamenti.

Le Assicurati partecipano agli utili della Compagnia nella rilevatissima proporzione di quattro quinti, cioè l'80 per cento.

Questi utili nell'ultimo esercizio quinquennale salirono alla cospicua somma di fr. 2,631,818,33, pari a duc. 605,318,14, ed il loro riparto diede a favore dei sottoscrittori un risultato del 22 al 34 per cento, in aumento dei capitali rispettivamente assicurati.

## ESEMPI DI ASSICURAZIONI

### Assicurazioni in caso di morte

Una persona dell'età di 30 anni, mediante un annuo pagamento di duc. 36, 81 assicura ai suoi eredi legittimi o testamentari un capitale di duc. 2,300.

Il Capitale assicurato è dovuto dalla Compagnia, in qualunque epoca avvenga la morte dell'assicurato; fosse anche nel giorno stesso del pagamento della prima quota.

Oltre al Capitale determinato dal Contratto l'assicurato partecipa all'80 0/10 degli utili.

A ciascun riparto degli utili l'assicurato ha il diritto di scegliere quel modo di riparto che meglio gli conviene: cioè

Lasciare gli utili stessi, in aumento permanente e progressivo del Capitale assicurato.

Od applicarli in graduata diminuzione del premio sino alla sua intera estinzione.

O ritirarli in contante.

Quando la polizza abbia almeno tre anni di data, l'assicurato può in qualunque epoca ottenere dei prestiti dalla Compagnia, sino alla ricorrenza del terzo delle quote pagate.

La Polizza di assicurazione si può trasferire ad altri o dare in garanzia per ottenere prestiti, mediante avvisi alla Direzione.

**Esempio degli utili** — Un individuo di 27 anni, che sborsò in 5 anni ed in 5 eguali pagamenti la somma di duc. 132, 25. Mancato ai vivi dopo quest'epoca lasciò ai suoi eredi Duc. 1,150 di Capitale assicurato, oltre a duc. 69 di ripartizione di utili a lui spettanti, cioè un beneficio maggiore della metà delle somme sborsate in totale come quota annua.

Questi esempi si possono riprodurre all'infinito.

**N. B.** Gli assicurati dopo tre anni possono rescindere il contratto, modificare l'assicurazione a loro piacere, ed anche cedere il Contratto alla Compagnia, mediante un'indennità stabilita da apposita tariffa.

### Assicurazioni dotali e generali.

Un padre che contratta un'assicurazione sul capo di suo figlio fin dal primo mese della sua nascita, versando una somma di Duc. 621 ottiene dalla Compagnia la garanzia di un Capitale di Duc. 2,300 pagabile quando l'assicurato toccherà l'età di 21 anni, oltre il prodotto della sua partecipazione degli utili.

Gli utili vengono ripartiti fra tutti i sottoscrittori nella proporzione delle somme assicurate sopra ciascuna di loro.

La somma assicurata di Duc. 2,300, come sopra è soltanto un MINIMUM gli utili che vengono aggiunti a questa somma sono costituiti dalla mortalità e dalle decadenze di coloro che pagano a quote annuali.

Dalla **mortalità** perchè le somme versate dagli assicurati che muoiono prima di raggiungere l'età fissata, si devolvono a profitto dei superstiti.

Dalle **decadenze**, perchè ogni assicurato che cessa di pagare il premio annuale prima che la polizza abbia cinque anni di data perde i suoi diritti di profitto degli altri assicurati.

Questi utili talvolta sono più rilevanti del Capitale assicurato.

Quando una polizza ha più di cinque anni di data, in caso di cessione di pagamento delle quote la somma assicurata e la partecipazione agli utili vengono ridotte in proporzione delle somme pagate, perciò non può derivare perdita di sorta.

**Contra-assicurazioni** — Se il contraente non vuol esporsi a perdere sudetto premio che paga di Duc. 621; nel caso che suo figlio morisse prima di compiere i 21 anni, egli può aumentando il premio di un 15 0/10 vale dire pagando Duc. 714,15 invece di Duc. 621, contratta la stessa assicurazione con la condizione che in caso il fanciullo muore prima, il premio gli sarà rimborsato; meno però il 15 0/10.

Eguale assicurazione si può fare per tutti i bambini, ed anche nella testa degli adulti, non solo con pagamento unico (come sopra) ma eziandio a quote rateali, non escluse le mensili secondo le intenzioni dei proponenti.

## RENDITE VITALIZIE

a 60 anni 40,34 0/10 — a 70 anni 44,92 0/10 — a 80 anni il 22,94 per cento

Rendite vitalizie differite — Assicurazioni a capitale differito

Assicurazione mista — cioè assicurazione di un capitale al contraente stesso in caso di vita ad un'epoca determinata od ai suoi eredi in caso di morte, prima di quell'epoca.

Assicurazioni sopra due teste — Assicurazioni di sopravvivenza

La Compagnia GRESHAM colle numerose sue combinazioni risponde ai bisogni ed alle esigenze di qualunque natura per qualunque classe di persone. Essa offre particolari vantaggi, i quali permettono sempre all'Assicurato di applicare le proprie economie, sia ai suoi bisogni durante la sua vita, sia in caso di morte a quelli della sua famiglia.

Rivolgersi per schiarimenti, informazioni, prospetti ed altro — all'Agenzia Generale in Napoli strada Fiorentini n. 57 e nelle provincie ai rappresentanti locali della Compagnia.